

La violenza di classe, senza nessuna risposta CONTINUO STILICIDIO DI MORTI DI LAVORO

TUTTO E TUTTI SEMBRANO ESSERE D'ACCORDO SUL CONCETTO DI VIOLENZA: PER I TG, PER I POLITICI, I GIORNALI E I TRIBUNALI, È UNO SCIOPERO SELVAGGIO, UN BLOCCO STRADALE, UN BLINDATO IN FIAMME ... MA SI SCORDANO CHE CHI DA LA MORTE, A CHI NON HA AVUTO ALTRA SCELTA CHE SCEGLIERSI UN PADRONE, È QUELLO CHE CHIAMANO LAVORO

AGRICOLTORE TRAVOLTO DAL TRATTORE

12 dicembre, contrada Santa Croce. S. Piccinini, 61 anni, stava lavorando in un terreno agricolo a bordo di un trattore.

Improvvisamente la fresa del mezzo agricolo si è bloccata e l'uomo è sceso per controllare; quando il macchinario è ripartito, ha investito l'agricoltore, che è morto sul colpo.

UCISI DA UNA FRANA DUE FRATELLI

14 dicembre, Avevano finito il lavoro, e stavano andando via dopo un ultimo controllo, M. e S. Sciacca, di 65 e 61 anni, i due fratelli morti a Numana dove stavano completando l'allaccio alla rete fognaria principale delle tubature di uno chalet-ristorante sul lungomare.

I due erano accosciati a terra quando è franato il terrapieno e sono stati travolti dal terriccio. Subito sono scattati i soccorsi, da parte di altri operai che avevano partecipato allo scavo.

Quando sono stati tirati fuori, i due fratelli (uno presentava una ferita alla testa, provocata probabilmente dal pietrisco frammisto alla terra) erano già morti, come ha poi constatato un medico del 118 sceso nella buca. Gli altri soccorsi sono giunti con ritardo a causa della tempesta di neve che in quelle ore stava imperversando su Ancona e Comuni limitrofi.

Sul posto, anche il magistrato di turno.

CONFERENZE DEMOCRATICHE

29 NOVEMBRE, PRESSO IL CENTRO CONGRESSI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AP, SI TIENE LA CONFERENZA "ROAD SHOW, GREEN ITALY E FONTI RINNOVABILI". I CITTADINI DEL COMITATO "VILLA SANTI - VAL MENOCCHIA" SI ISCRIVONO E CHIEDONO DI FARE UN INTERVENTO, CHE GLI VIENE DEMOCRATICAMENTE NEGATO.

da <http://web.tiscali.it/comitatovillasanti>

Com. Villa Santi - Val Menocchia Esposto contro TEXON

L'ESPOSTO RIFERISCE LE MOLTE VICENDE OSCURE DEL PROGETTO PER LA CENTRALE ELETTRICA AD OLIO VEGETALE DELLA TEXON ITALIA DA COSTRUIRSI NELLA VAL MENOCCHIA A RIPATRANSONE.

NELL'ESPOSTO SI SOTTOLINEA COME LA PROCEDURA AUTORIZZATIVA ABBIAMO AVUTO UN'ACCELERAZIONE, ANCHE RISPETTO AD ALTRE PRATICHE, PER RIUSCIRE AD ESSERE APPROVATA PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N.31/2009. SI RICORDA CHE TALE LEGGE PREVEDE ANCHE UNA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. IL 19 NOVEMBRE 2009 VENIVA PRESENTATA LA DOMANDA E IL 24 DICEMBRE 2009 LA PRATICA ERA APPROVATA!

SI RENDE NOTO ANCHE COME L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI RIPATRANSONE SI SIA SEMPRE SCHIERATA, ANCHE ATTRAVERSO I GIORNALI LOCALI, A FIANCO DELLA DITTA TEXON ASSUMENDO UNA CHIARA POSIZIONE DI PARZIALITÀ.

ATTRAVERSO ALCUNE RICERCHE SI È POTUTO FAR NOTARE IL CONFLITTO DI INTERESSI DI ALCUNI FUNZIONARI DELLA REGIONE MARCHE, PROPRIETARI DI TERRENI DESTINABILI A PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E SOCI DI SOCIETÀ OPERANTI SEMPRE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA.

INFINE SI È SCOPERTO ED EVIDENZIATO CHE LA DITTA TEXON ITALIA, SIN DALL'INIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ

(QUALCHE DECENNIO FA), HA EMESSO NELL'ARIA AD ESSA CIRCOSTANTE SOSTANZE RITENUTE GRAVEMENTE DANNOSE ALLA SALUTE UMANA [FORMALDEIDE E AMMONIACA] SENZA AVERE AVUTO DALLA PROVINCIA LA BENCHÉ MINIMA AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE."



« LA RAJE AVANZA COME NEBBIA NELLA QUIETE [...]E' UNA SCINTILLA PER CHI ASSAPORA IN BOCCA IL GUSTO DI GUERRIGLIA ... »

WWW.NEROPICENO.TK

DICEMBRE 2010

NEROPICENO @ RISEUP . NET

Che si fottano autorità e repressione

CONTRO FASCISTI, SBIRRI e POLITICANTI VARI

[citazioni tratte dal comunicato firmato anarchici/he teramano]

27 novembre, di nuovo in strada per tentare di bloccare un volantaggio di forza nuova. «Non è la prima volta. Tutto come al solito. I fascisti difesi da un imponente schieramento di sbirri, si parla di un'ottantina di uomini in divisa, e noi a fare pressione, con una manifestazione, a poca distanza. Questa volta però, accade qualcosa di diverso. Il volantaggio dei fascisti è autorizzato in pieno centro, precisamente davanti alla prefettura, e soprattutto alcuni di noi riescono ad arrivare quasi a contatto con quelli di forza nuova. Un po' di parapiglia, sbirri in difficoltà, centro cittadino bloccato per un'ora. Quando torna la calma, i fasci vengono portati via, scortati dalla celere. La rabbia, per non aver completamente bloccato l'iniziativa dei fasci, si mescola alla consapevolezza che negli ultimi anni una lotta auto-organizzata dal basso stia rendendo sempre più complicata la presenza sul territorio dei vermi in camicia nera.»

Ma i giorni successivi, una asfissante campagna stampa, diretta da questura e prefettura, gonfia la notizia fino a parlare di guerriglia urbana...

«Quando il potere ha bisogno di aiuto, i giornalisti sono subito a disposizione. Bisogna preparare l'opinione pubblica ad un'azione repressiva. Detto, fatto. Nei giorni seguenti partono denunce e fogli di via per cinque compagni.» La farsa segue uguale ad altre volte, con i fascisti di Forza Nuova, buoni 10 a 1, che piagnucolano coi giornali, ma stavolta c'è la novità di rifondazione comunista che si butta in mezzo prendendo le parti dei "ragazzi che hanno difeso la costituzione". Si sa, quando la lotta comincia a dare i suoi frutti o comincia ad avere un minimo di visibilità, gli sciacalli del consenso sono i primi ad aggrapparci per rallentare la loro caduta verso il niente. In merito ci sentiamo di condividere le parole sufficientemente chiare dei compagni e delle compagne teramani/e: «Vogliamo che la lotta contro ogni potere, compreso quella contro i neo-fascisti, parta dal basso e sia orizzontale, senza nessun capetto politico. L'invito, a noi stessi e ai tanti ragazzi e ragazze che in questi anni abbiamo incontrato nella lotta, è a continuare così, invadendo le strade senza dare tregua a chi vuole opprimere le nostre vite. Facciamo in modo che il percorso di libertà che abbiamo intrapreso insieme, non si trasformi in una scaramuccia tra alcuni partiti politici...»

BREVI

In spiaggia anche d'inverno

15 dicembre, devastati tre chalet e in alcuni di essi trafugato il possibile: si tratta di poca roba come un televisore e un pc. Corrono dalla polizia i gestori dello 007, del Miramare, e della Stella Maris, tutti tra Porto d'Ascoli e San Benedetto.

Cassaintegrata la Dionisi

Presso la Dionisi Cartridge, azienda metalmeccanica di Maltignano, storica produttrice di cartucce, è stata attivata la cassa Integrazione ordinaria a zero ore per tutti i 21 dipendenti per 3 mesi. I salari di Novembre non si sono visti, né pare verrà corrisposto alcun anticipo della Cigo per i tre mesi successivi.

Proibito il centro di Teramo

Il prefetto Eugenio Soldà, dà il divieto assoluto a cortei e manifestazioni nelle principali strade e piazze del centro.

Il 18 gennaio è stata invece fissata l'udienza per la sorveglianza speciale per un compagno che da poche settimane aveva terminato di scontare due anni della stessa misura. La procura di Teramo per non far scadere l'avviso orale ha immediatamente fatto richiesta di questa nuova udienza, richiedendo un provvedimento della durata di tre anni con obbligo di dimora

Profanato il Santo presepe!

Monteprandone, ignoti aggiustano creativamente il tradizionale presepe realizzato dalla Pro Loco. Tra le varie modifiche, quella che ha impressionato di più pare sia stata la natività: la Madonna, spogliata del suo velo, brandiva un coltello (rubato dalla scenetta della pescheria) contro il bambino, mentre San Giuseppe teneva in braccio la testa di un pastore.

Nel 2010 raschiato il fondo del barile delle risorse AUMENTA IL RICORSO ALLA CASSAINTEGRAZIONE

[dall'Osservatorio nazionale della CGIL, su dati INPS]

A novembre le ore di Cassa richieste e autorizzate sono state 2,8 milioni, con un incremento del 6,4% rispetto al mese di ottobre e del 14,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nell'ultimo mese, in controtendenza rispetto al dato nazionale (n.d.r. che registra una diminuzione minima -10% rispetto al mese precedente, ma da inizio anno l'incremento sullo stesso periodo del 2010 è del 37,8%) tornano a crescere le ore di Cig ordinaria (+15,8%) e soprattutto di quella in deroga (+82,6%) mentre diminuiscono le ore di Cig straordinaria (-60,9%).

«IL TIMORE È CHE LA SITUAZIONE SOCIALE SI FACCIA DAVVERO ESPLOSIVA»

Nella sola provincia di Ascoli-Fermo sono state 7,4 milioni (+74,3%), di ore di Cig. Ma le maggiori preoccupazioni sono destinate dal notevole incremento delle ore di Cassa integrazione in deroga passate da 1,9 milioni a 18,2 milioni (+873,2%). Per i primi 11 mesi del 2010 sono state autorizzate 12,1 milioni di ore di Cig in più di quelle di tutto il 2009 e manca ancora un mese alla fine dell'anno. •

Uso distorto della CIG per aumentare lo sfruttamento PLALAM, INSOSTENIBILI LE CONDIZIONI DI LAVORO
Ascoli, "Dopo una ristrutturazione interna, che ha mandato a casa oltre trenta dipendenti, quasi tutti traghettati in pensione anticipata e dopo che su circa 110 dipendenti ne sono rimasti 90 effettivi, si continua a lavorare sempre sui tre turni, ma con un organico ridotto. Alcuni posti coperti in precedenza da quattro operai, ora ne vedono all'opera solo uno, con risvolti negativi anche in termini di sicurezza". Con il lunedì ed il venerdì giorni deputati alla cassa integrazione, i lavoratori denunciano uno stato di cose insostenibile, anche per via degli aumentati carichi di lavoro: "Molti lavoratori vengono lasciati a casa in cassa integrazione, con una perdita media di circa 350-400 euro sullo stipendio mensile - dichiarano ancora gli operai - mentre altri fanno orario pieno e, magari, anche qualche ora di straordinario. Così si

alimentano distorsioni produttive e guerra tra poveri: si mettono i lavoratori l'uno contro

l'altro. Sarebbe opportuno fare chiarezza sulla gestione della cassa integrazione, al fine di avere un riscontro di oggettiva regolarità, perché queste ore vanno a pesare sui conti dell'Inps e quindi sulle tasche di tutti i cittadini. Gli ammortizzatori sociali sono uno strumento importante che va salvaguardato dal rischio di snaturamento. Eppoi il contratto scaduto da un anno, e le condizioni alienanti "Alla Plalam quando si chiede anche la più piccola cosa, la risposta è sempre un no deciso. Poi magari si impiegano risorse per rinnovare gli orologi marcatempo, telecamere che spuntano dappertutto, imprese esterne che lavorano anche il sabato. Intanto si continua a lavorare sotto organico di un buon 35% almeno" •



I muri le orecchie, e i tetti gl'occhi

Il Grande Fratello sgrana gli occhi: un appalto di 110.000 € è stato vinto dalla ditta I.D.S di Xaver Bossli di Folignano, per l'installazione e la manutenzione delle telecamere che fanno parte del piano di "riqualificazione" della piazzetta Diaz, ad Ascoli. Mentre istituzioni e sbirri di Martinsicuro fanno sapere di aver disseminato 7 occhi elettronici sul territorio. Un'incognita i punti esatti: sono imboscati e mimetizzati tra pali della luce e sottotetti



23/12 - Giocano col fuoco

Pesaro. Un senzatetto, figura nota in città, ha denunciato di essere stato aggredito da tre ragazzi, tutti italiani, che avrebbero tentato di cospargerlo di benzina per poi dargli fuoco.

SENZA "MISERICORDIA" ALCUNA

Elia Gabrielli, governatrice della Confraternita della Misericordia di Ascoli, è esausta: afferma che «dopo il tentativo di rubare un'autoambulanza, in Aprile» non si sono fermate le attenzioni per la sede nel popoloso quartiere di Monticelli. «La settimana passata un'auto dell'associazione è stata sfondata per rubare i soldi, e oggi (22/12 ndr) il tentativo di entrare nella sede. Ma non hanno portato via nulla allertati dal rientro dei volontari [...]» Sinceramente, è un bel sollievo, sapere che qualcuno continua a guastare i sonni di un'associazione che ogni giorno contribuisce alla macchina dei CIE e delle espulsioni, coperto dall'alibi umanitario.

di razzisti, Leghisti e Ministri _ NON ABBAIARE, MORDI!

« Fatti semplici, ma che hanno il merito di ricordarci che i responsabili della macchina delle espulsioni e dello schifo che gli gira intorno hanno sempre un nome, un cognome, un indirizzo, e dei punti deboli... » da "Poche Parole" apparso su MACERIE [E ALTRE STORIE DI TORINO]

ATTACATA LA SEDE DI S. BENEDETTO

17/11 - Viene attaccata la sede della Lega Nord di San Benedetto del Tronto in solidarietà con i migranti in lotta contro la sanatoria truffa e i solidali. La frase è ben chiara: « DA SAN BENEDETTO A BRESCIA CONTRO MARONI E I SUOI AGUZZINI » ma le guardie fanno finta di non capire, e fanno dire ai giornali che le attenzioni sono puntate sugli Ultras della Samb e la loro avversione alla tessera del tifoso (che è sempre una pessima idea dell'ineguagliabile Maroni, ma che nulla a che vedere con Brescia). Da giorni infatti, alcuni migranti di varie nazionalità occupavano una gru nel centro di Brescia protestando contro il "pacco" di Maroni, e sotto la gru, un consistente presidio permanente solidarizzava con loro costantemente pressonato da sbirraglia in antisommossa •

Lo stato, con la sanatoria truffa, ha millantato, dietro il pagamento di un ingente somma di denaro (500 € circa) un ipotetico percorso di regolarizzazione per i migranti illegali, grazie alla sanatoria per colf e badanti. [In innumerevoli casi i vari padroncini hanno certificato lo status di lavoratore al migrante solo dopo lauti pagamenti.] Invece lo stesso stato, dopo aver rigettato la richiesta appellandosi a qualche cavillo e ad essersi tenuto i soldi, ha impugnato le stesse documentazioni dei migranti come una sorta di autoammissione di clandestinità e quindi ha notificato i decreti di espulsione.

MINACCE PER LUCIANO CONSORTI

23/11 - l'automobile dell'ex-candidato leghista della provincia di Teramo e fascista senza timore del ridicolo, viene danneggiata con un acido, e un bossolo di un proiettile esplosivo viene lasciato nei pressi della sua abitazione •

BULLONI CONTRO LA LEGA

29/11 - La sede della Lega Nord di Castel di Lama, viene colpita con dei bulloni tirati con una fionda da larga distanza. Delle telecamere monitoravano le vetrine ma non hanno filmato nientepiù che l'impatto. Di questo attacco arriva una rivendicazione al Carlino •

“
OGGI 29 NOVEMBRE
ABBIAMO COLPITO LA
SEDE DELLA LEGA
NORD A CASTEL DI
LAMA. LA SEDE DI SAN
BENEDETTO DEL TRONTO DUE
SETTIMANE FA. CONTRO IL CIE,
CONTRO LE ESPULSIONI.
ATTACCHIAMO I RESPONSABILI
E I LORO COVI. NESSUNA
PATRIA, NESSUN CONFINE.

Rivendicazione giunta alla sede del "Resto del Carlino" di Ascoli il 2 dicembre 2010

"Essere clandestini" è reato per la legge Bossi-Fini: una carta vale più di una vita.

RASTRELLAMENTI CONTRO I MIGRANTI

5/12 - A STELLA DI MONSAMPOLO I MILITARI DELL'ARMA HANNO FERMATO UN MAROCCHINO DI 27 ANNI SUL CUI CAPO GRAVAVA UN PROVVEDIMENTO DI ESPULSIONE EMESSO DALLA PREFETTURA DI FOGGIA NEL 2008.

7/12 - ARRIVA LA GAZZELLA PER UN'AUTO IN PANNE SULL'AUTOSTRADA ASCOLI-MARE. DENTRO CI SONO TRE EXTRACOMUNITARI: TANTO BASTA PERCHÈ IL 'SOCCORSO' (CON LA SCUSA DI UN MACHETE NELLA VETTURA) SI TRASFORMI IN FERMO E IL FERMO, DOPO I CONTROLLI, IN ARRESTO. DUE DI LORO ERANO VITTIMA DI PROCEDIMENTO D'ESPULSIONE CHE NON AVEVANO ESEGUITO PER QUESTI SONO STATI ARRESTATI.

11/12 - BLITZ IN UN OPIFICIO A CIVITELLA DEL TRONTO DA PARTE DELLA GUARDIA DI FINANZA. CINQUE OPERAI CINESI LAVORAVANO E VIVEVANO NELLO STESSO LABORATORIO. DUE DI LORO ERANO ILLEGALI, PERCIÒ AVVIATI CON LE PROCEDURE D'ESPULSIONE

BRESCIA, I CARABINIERI FERMANO LAI, UN GIOVANE SENEGALESE ATTIVO NELLE LOTTE DEI SENZADOCUMENTI, E ASSIEME A LUI VIENE FERMATO ELHDY, SENEGALESE DI 36 ANNI. LAI VIENE RILASCIATO SABATO POMERIGGIO. ELHDY MUORE IN OSPEDALE, DOMENICA. L'AVEVANO PORTATO LÌ, D'URGENZA, GLI STESSI CARABINIERI CHE L'HANNO FERMATO. INUTILE CERCARE I COLPEVOLI. •